

**AUTO D'EPOCA, APPUNTAMENTO CHE SI RINNOVA**

# Circuito del Tricolore, regolaristi pronti al via

*Domani e domenica la classica manifestazione*

**AUTO PREZIOSE**

Qui sotto, una Siata 850 spider; a destra, una Fiat Abarth Vignale goccia; sotto al Museo di San Martino la Fiat 501 del 1926



**TORNA**, domani e domenica, il Circuito del Tricolore. La formula è quella già collaudata nelle edizioni precedenti: auto d'epoca, Appennino reggiano e cucina tipica emiliana. Il Circuito del Tricolore è un evento sempre più amato dai «regolaristi» e da tutti gli appassionati di auto d'epoca. Rievoca il Campionato provinciale automobilistico organizzato dal Reale Automobile Club d'Italia, che si svolse nella provincia di Reggio nella seconda metà degli anni Trenta. Dal 2007 è entrato a far parte del Circuito Motor Valley, il progetto interregionale Terra di Motori che riunisce le migliori manifestazioni motoristiche moderne e d'epoca: i circuiti, le collezioni private, i team sportivi, i musei dedicati alla storia e alla cultura del motore.



**E NACQUE IL MUSEO DI SAN MARTINO IN RIO**

## Così Barighin salvò la Ferrari pagandola a peso d'alluminio

**LA TRADIZIONE** delle auto storiche, nel Reggiano, è rappresentata pure dalla presenza del museo dell'Auto di San Martino in Rio, il più vecchio museo privato in Italia. Tutto è nato nel 1956 dall'idea di tre amici, il bolognese Domenico Gentili ed i reggiani Giulio Campari ed Emilio Storchi, che iniziarono a raccogliere in tutta Italia vecchie automobili. All'inizio degli anni Sessanta, Storchi trovò la mitica 815 Auto Avio Costruzioni, prima vettura costruita da Enzo Ferrari. Era in un demolitore milanese. L'auto fu pagata a peso di alluminio. Il demolitore accettò di buon grado la strana richiesta e fu così che Storchi, detto Barighin, salvò un pezzo di storia. Dal 2008 il Museo è aperto al pubblico tutte le domeniche dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30.



**GRAZIE** ai positivi risultati raggiunti dalle precedenti edizioni, il Circuito del Tricolore è stato inserito, da quest'anno, anche nel secondo Campionato di regolarità Torri & Motori ideato da Scuderia Modena Historica e Bologna Autostoriche. Il comitato organizzatore è formato da Circolo Marchese Lotario Rangoni di Spilamberto, Museo dell'Automobile di San Martino in Rio, Confcommercio, Lirma Foods di Correggio e Foletti e Petrilodesign. In tutto sono otto le prove concatenate, con cinquanta rilevamenti cronometrici, che gli equipaggi - al massimo ottanta - dovranno affrontare, percorrendo 140 chilometri, alla velocità media di 40 km/h. Al via vetture immatricolate prima del 1981, a trazione anteriore e posteriore.

**SI PARTE** domani alle 10 alla sede provinciale di Confcommercio. Do-

po le prime prove, alle 17 ci si sposterà in piazza della Vittoria a Reggio. Prevista la presenza di vetture come la Fiat Abarth 750 Goccia del 1957 e l'Acma Vespa 400 del 1961. Verso le 18 sfilata in centro e via Emilia, fino alla cantina sociale di Albinea-Canali, dove sarà servita la cena agli equipaggi.

**LA CORNICE**  
**Domani a Reggio, domenica a Vezzano, Castelnuovo, Baiso, Scandiano, Carpineti**

**DOMENICA** alle 8 partenza da via Allegri per la rievocazione storica. Terza prova di abilità a Vezzano, poi a Castelnuovo Monti e rientro verso Canossa. A Bosco di Scandiano la sesta prova di abilità. Poi la sfilata a Scandiano dove ci si fermerà per il pranzo. Alle 14 ripartenza per Baiso e tratto finale come prova di velocità in salita. Infine, ottava prova di abilità al castello delle Carpinete, per aggiudicarsi il Memoria Andrea Magnani. Il ricavato della manifestazione andrà in beneficenza alla Fondazione Veronesi. Fra gli sponsor della rilevazione figurano: Gruppo Re-alco-Sigma, Aci Regio, Banca Popolare di Verona, Lica, Imballaggi, Grasselli, MyOptic, Carserver, Lem, Cantina Albinea Canali, Advice, Arti Grafiche Umberto Soncini, Next, PowerBar, Forester, Natfood, Il Gartantua, Ilfotoalbum, Cantina Bertolani Alfredo.

**Antonio Lecci**